



Comune di Sondrio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44

Reg. Deliberazioni Anno 2021

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E TARIFFE TARI PER L'ANNO CORRENTE 2021.

L'anno **duemilaventuno** addì **venticinque** del mese di **giugno** alle ore **17:30** nella sede delle adunanze, previ inviti personali avvenuti nei modi e termini di legge e di regolamento si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** ed in **SEDUTA PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

	Presente		Presente
1. SCARAMELLINI Marco	SI	18. MOTTA Giuliano	SI
2. PIASINI Maurizio	SI	19. MAGRI Daniele	SI
3. VARISTO Tiziano	SI	20. BIANCHINI Beatrice Maria	NO
4. MASSIMILLA Monica	SI	21. TARABINI Giuseppe	SI
5. DELLA CAGNOLETTA Giuseppe	SI	22. REBAI Filippo	SI
6. CATTANEO Maria Silvana	SI	23. PALOTTI Gian Mario	SI
7. PAROLO Daniela	SI	24. ANGELINIS Stefano	SI
8. TESTINI Giordano	SI	25. GUGIATTI Francesca	SI
9. ZOIA Andrea	SI	26. BETTINELLI Francesco	SI
10. MASPEL Cristina	NO	27. DI ZINNO Donatella	SI
11. ROTA Sergio	SI	28. IANNOTTI Michele	SI
12. BERALDO Giorgio	SI	29. SONGINI Roberta	NO
13. BENINI Patrizia	SI	30. COTELLI Marina	SI
14. MARICONDA Domenico	SI	31. MASPERO Alberto	SI
15. GIAMMANCO Anna Maria	SI	32. ZAMBON Luca	SI
16. ZOIA Sergio	NO	33. DEL MARCO Simone	SI
17. VOLPATTI Raffaella	SI		
		Totale	Presenti/Assenti 29 4

Partecipa il Segretario Generale LOCATELLI Claudio.

Sono presenti gli Assessori:

MUNARINI Ivan, MASSERA Andrea, GRILLO DELLA BERTA Lorenzo, ROSSATTI Lorena, FRATTA Marcella, CANOVI Francesca, MAZZA Carlo.

Il Presidente del Consiglio Comunale PIASINI Maurizio, assunta la presidenza, invita il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

Si dà atto che la presente deliberazione viene adottata con l'osservanza dei criteri stabiliti dal Presidente del Consiglio comunale con nota prot. n. 0023140 in data 16 giugno 2021. Si dà altresì atto che:

- tutti gli intervenuti nella videoconferenza sono stati identificati dal Presidente del Consiglio comunale e dal Segretario generale;
- per ciascuno di essi è stata accertata la possibilità di intervenire;
- il Presidente del Consiglio comunale, il Segretario generale, gli Assessori e i Consiglieri sono presenti presso la sede del Comune in Piazza Campello 1, ad eccezione del Sindaco, dei Consiglieri Della Cagnoletta, Rebai, Testini e Tarabini che sono collegati tramite il programma "Cisco Webex";
- le forme di pubblicità della seduta, pur in assenza di pubblico, sono state assicurate mediante diretta streaming della seduta sul canale Youtube del Comune di Sondrio;

effettuate le prove di connessione, la seduta ha inizio alle ore 17,45.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1, comma 639, Legge 27.12.2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dal 01.01.2014, l'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Dato atto che l'art. 1, comma 738, Legge 27.12.2019, n. 160 ha disposto la soppressione della IUC di cui al capoverso precedente, con l'eccezione delle disposizioni relative alla TARI, prevedendo contestualmente ad introdurre, nella finanza comunale, dal 01/01/2020, una nuova IMU;

Visti gli artt. 1 e 2 del Decreto Legge 06.03.2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02.05.2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI, ed in particolare il comma 683, il quale stabilisce che: *"il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da un'altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;

Richiamato inoltre l'art. 1 comma 169, Legge 27.12.2006, n. 296, dove si prevede che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

Puntualizzato che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario degli Enti Locali per il triennio 2021/2023 è stato da ultimo fissato al 31/05/2021, giusto enunciato normativo dell'art. 3, comma 1, Decreto Legge 30.04.2021, n. 56 (c.d. decreto proroghe);

Letto il disposto normativo dell'art. 30, comma 5, Decreto Legge 22.03.2021, n. 41 (c.d. decreto sostegno uno), come risultante nel testo derivante dalla Legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69 per cui *"Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti,*

entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile. La scelta delle utenze non domestiche di cui all'articolo 238, comma 10, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, deve essere comunicata al comune, o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 30 giugno di ciascun anno, con effetto dal 1 gennaio dell'anno successivo. Solo per l'anno 2021 la scelta deve essere comunicata entro il 31 maggio con effetto dal 1 gennaio 2022”;

Richiamato l'art. 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997, n. 446, relativo alla potestà regolamentare generale degli Enti locali in materia di entrate per cui *“I comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.;*

Vista la delibera di Consiglio comunale numero 82 del 22/12/2020, rubricata *Tassa sui Rifiuti (TARI): Approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno 2020 e ulteriori riduzioni per emergenza Covid per le utenze non domestiche*, la quale ripercorre nelle premesse la notevole evoluzione della normativa in materia di Tari introdotta a più riprese dal legislatore in concomitanza alla necessità di fronteggiare il diffondersi del contagio pandemico a partire da marzo 2020, per la quale il Comune ha deciso di avvalersi della facoltà di cui all'art. 107, comma 5, Decreto Legge 17.03.2020, n. 18 (c.d. decreto cura Italia) ovvero *I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021”;*

Considerato inoltre che la Legge 27.12.2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), all'art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (Legge 14.11.1995 n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

Dato atto che in data 31.10.2019 Arera ha pubblicato le seguenti delibere:

- Delibera n. 443/2019 *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”* che approva il *“metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti”* (MTR);
- Delibera n. 444/2019 *“Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”* che approva il *“Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti”* (TITR);

Aggiunto che in seguito Arera ha pubblicato le seguenti delibere:

- Delibera n. 59/2020 del 12/03/2020 *“Differimento dei termini previsti dalla regolazione per i servizi ambientali ed energetici e prime disposizioni in materia di qualità della luce dell'emergenza da Covid-19”;*

- Delibera n. 158/2020 del 05/05/2020 “Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19”;

Dato atto che di fronte a una situazione di notevole criticità per elaborare il Pef della Tari nel rispetto dei dettami di Arera secondo il Mtr, il Comune, così come ha proceduto per il Pef della Tari anno 2020 giusta determina dirigenziale 36 del 14/09/2020 rg 875/2020, ha deciso di avvalersi dell'opera di un soggetto altamente qualificato in materia di gestione dei rifiuti, operante da decenni nel campo, ovvero la società GF Ambiente Srl, anche per gli anni 2021-2022-2023, come da determina dirigenziale 11 del 17/02/2021 rg 174/2021;

Puntualizzato che occorre tener conto dell'enunciato normativo dell'art. 6 del Decreto Legge 25.05.2021, n. 73 (decreto sostegno bis), in tema di agevolazioni Tari per cui:

1. In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche.

2. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati, si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città' ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, in proporzione alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche di cui all'Allegato 3 - Nota metodologica stima TARI e TARI corrispettivo - del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021.

3. I comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1, in misura superiore alle risorse assegnate, ai sensi del decreto di cui al comma 2, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti. Resta fermo, in ogni caso, che l'ammontare massimo delle agevolazioni riconoscibile dallo Stato è quello determinato dal decreto di cui al comma 2.

4. I comuni possono determinare, nel rispetto di criteri di semplificazione procedurale e, ovunque possibile, mediante strumenti telematici, le modalità per l'eventuale presentazione della comunicazione di accesso alla riduzione da parte delle attività economiche beneficiarie.

5. Le risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2, non utilizzate per le finalità di cui al comma 1, come certificate nell'ambito della certificazione di cui al comma 827 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono recuperate, nell'anno 2022, secondo la procedura di cui all'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

6. Agli oneri di cui al comma 1, pari a 600 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede ai sensi dell'articolo 77.

Rilevato, inoltre, che, il rendiconto della gestione esercizio 2020 approvato con deliberazione consiliare n. 30 del 30 aprile 2021 ha determinato il risultato di amministrazione, nel quale fra le somme vincolate derivanti da trasferimenti è indicato l'importo di euro 99.145,47 derivante

da trasferimenti statali a favore dei comuni danneggiati dalla emergenza sanitaria da utilizzare per agevolazioni tributarie Tari alle famiglie e agli esercizi commerciali;

Ravvisato che per quanto concerne quanto esposto nei capoversi precedenti, l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno e rispondente a ragioni di economia procedimentale rinviare la tematica delle agevolazioni Tari anno 2021 a favore delle utenze non domestiche che sono state interessate anche nel corrente anno 2021 dai provvedimenti di chiusura e/o restrizioni di attività dettati dalle competenti Pubbliche Amministrazioni per il contenimento del contagio da Coronavirus e delle utenze domestiche a una successiva delibera di Giunta comunale, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, tenuto conto altresì della circostanza che la legge di conversione del dl sostegni *bis* potrebbe introdurre modifiche all'art. 6 del decreto stesso, così come Arera potrebbe emettere ulteriori provvedimenti;

Considerato il permanere dello stato di emergenza in cui versa il paese a seguito della diffusione della pandemia da Coronavirus che finisce comunque per impattare, anche indirettamente, sulle attività dei soggetti coinvolti, soprattutto per la presenza di un quadro normativo non adeguatamente stabile e soggetto a continua ed incessante evoluzione (a supporto, si cita la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021, pubblicata in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale numero 103 del 30 aprile 2021, la quale ha prorogato fino al 31 luglio 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Rilevato, altresì, che per poter redigere il Pef, l'Amministrazione Comunale deve acquisire e coordinare i Pef grezzi trasmessi dai gestori del Servizio che per il Comune di Sondrio si possono identificare nella società Secam Spa che gestisce il servizio di igiene urbana mentre in capo al Comune medesimo resta il servizio di emissione della bollettazione, la riscossione delle tariffe e i rapporti con l'utenza;

Considerato, a tal fine, che la società Secam Spa ha trasmesso via pec il Pef grezzo anno 2021, acquisito al protocollo comunale con nota numero 7503 del 23/02/2021, nonché la relazione di accompagnamento e la dichiarazione di veridicità sottoscritta dal legale rappresentante;

Visto il Pef e la relazione al Pef predisposti dal Servizio Tributi con il supporto specialistico di GF Ambiente Srl, in persona del legale rappresentante Prof. Ferrari incaricato, giusta determinazione dirigenziale 11 del 17.02.2021 rg 174/2021, per l'elaborazione del Pef della Tari anni 2021/2022/2023;

Esaminate le tariffe del tributo per l'anno 2021, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR di cui alla delibera Arera n. 443/2019, tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) Applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dal comma 651 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013, n. 147 (c.d. tariffa Tari binomia);
- b) Scelta dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e della parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle del D.P.R. 158 del 27.04.1999 nel rispetto dell'attuale normativa.
- c) applicazione delle riduzioni secondo le attuali disposizioni della legge 27.12.2013, n. 147

Letto l'enunciato di cui all'art. 1, comma 688, secondo capoverso e quarto capoverso, della Legge 27.12.2013, n. 147 in tema di modalità di riscossione della Tari mediante gli avvisi di pagamento/bollette, segnatamente la regola ordinaria che prescrive di prevedere almeno due rate;

Precisato che si ritiene di fissare per il corrente anno 2021 due scadenze per il pagamento delle bollette Tari ovvero il 30 settembre 2021 per il pagamento della prima rata di acconto o per il pagamento in unica soluzione e il 16 dicembre 2021 per il pagamento della seconda rata di saldo;

Visti i pareri espressi di regolarità tecnica e di regolarità contabile sulla presente delibera ai sensi dell'art. 49 comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, allegati per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisito sulla presente proposta di deliberazione consiliare il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, di cui all'art. 239, comma 1, lett. *b*), punto 7, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Preso atto del parere espresso dalla competente Commissione consiliare nella seduta del 15.06.2021;

Vista la Legge 27.12.2013, n. 147;

Vista la Legge 02.05.2014, n. 68;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267,

Visto il vigente regolamento comunale in materia di Tassa Rifiuti;

Viste le delibere Arera numeri 443/2019, 444/2019, 59/2020 e 158/2020;

Uditi:

- l'illustrazione dell'Assessore Munarini;
- l'intervento del Consigliere Zambon;
- la replica dell'Assessore Munarini;
- l'intervento del Consigliere Angelinis;
- la replica dell'Assessore Munarini;
- l'intervento del Consigliere Angelinis;

CON votazione espressa per alzata di mano ed appello nominale per i Consiglieri Rebai e Tarabini (presenti 29) riportata nella seguente tabella:

Componente	Voto	Componente	Voto
1. SCARAMELLINI Marco	favorevole	18. MOTTA Giuliano	favorevole
2. PIASINI Maurizio	favorevole	19. MAGRI Daniele	favorevole
3. VARISTO Tiziano	favorevole	20. BIANCHINI Beatrice Maria	assente
4. MASSIMILLA Monica	favorevole	21. TARABINI Giuseppe	favorevole
5. DELLA CAGNOLETTA Giuseppe	favorevole	22. REBAI Filippo	favorevole
6. CATTANEO Maria Silvana	favorevole	23. PALOTTI Gian Mario	contrario
7. PAROLO Daniela	favorevole	24. ANGELINIS Stefano	contrario
8. TESTINI Giordano	favorevole	25. GUGIATTI Francesca	contrario
9. ZOIA Andrea	favorevole	26. BETTINELLI Francesco	contrario
10. MASPEL Cristina	assente	27. DI ZINNO Donatella	contrario
11. ROTA Sergio	favorevole	28. IANNOTTI Michele	contrario
12. BERALDO Giorgio	favorevole	29. SONGINI Roberta	assente
13. BENINI Patrizia	favorevole	30. COTELLI Marina	contrario
14. MARICONDA Domenico	favorevole	31. MASPERO Alberto	contrario
15. GIAMMANCO Anna Maria	favorevole	32. ZAMBON Luca	astenuato
16. ZOIA Sergio	assente	33. DEL MARCO Simone	astenuato
17. VOLPATTI Raffaella	favorevole		

riepilogo votazione

- presenti: n. 29 (come indicato in tabella);
- non partecipanti al voto: n. 0;
- astenuti: n. 2 (come indicato in tabella);
- votanti: n. 27 (come indicato in tabella);
- favorevoli: n. 19 (come indicato in tabella);
- contrari: n. 8 (come indicato in tabella);

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono tutti richiamati e costituenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- 1) di approvare il Piano Economico Finanziario per l'anno 2021, All. A) che è parte integrante e sostanziale al presente atto deliberativo;
- 2) di determinare per l'anno 2021 le tariffe della Tari, come riportate nella relazione *Tari Tassa Comunale sui Rifiuti anno 2021*, che è parte integrante e sostanziale al presente atto deliberativo;
- 3) di approvare la Relazione al Piano Finanziario, All. B), che è parte integrante e sostanziale al presente atto deliberativo;
- 4) di dare atto che le tariffe proposte assicurano in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultanti dal piano finanziario;
- 5) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) di cui all'art. 19, D. Lgs. 30.12.1992, n. 504, con l'aliquota deliberata dalla Provincia di Sondrio, ai sensi dell'art. 1, comma 666, Legge 27.12.2013, n. 147, pari al 4%;

- 6) di dare atto che le tariffe Tari approvate decorrono dal 01/01/2021 in forza del combinato disposto degli artt. 53, comma 16, Legge 23.12.2000, n. 388 e 27, comma 8, Legge 28.12.2001, n. 448;
- 7) di trasmettere il presente atto al Settore Servizi Finanziari e Culturali e alla società Secam Spa in qualità di gestore del servizio legato ai rifiuti per tutti gli adempimenti conseguenti;
- 8) di dare atto che per il pagamento delle bollette/avvisi di pagamento della Tari anno 2021 vengono fissate le seguenti scadenze:
 - 30 settembre 2021: scadenza versamento prima rata di acconto o unica soluzione
 - 16 dicembre 2021: scadenza versamento seconda rata di saldo
- 9) di pubblicare il presente atto sulla sezione del sito web comunale denominata “*Amministrazione Trasparente*” e di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro i termini previsti, ai sensi dell’art. 13, Decreto Legge 06.12.2011, n. 201 come modificato ed integrato dal Decreto Legge 30.04.2019, n. 34 convertito in Legge 28.06.2019, n. 58 e tenendo conto della Circolare 2/DF emessa dal MEF in data 22/11/2019 protocollo nota 41981;
- 10) di inoltrare il presente provvedimento e i relativi allegati all’Arera per la successiva approvazione, in quanto l’Amministrazione comunale coincide con l’Egato ovvero Ente di Governo dell’Ambito;
- 11) di inviare copia del presente atto deliberativo alla società San Marco Spa cui è affidata in concessione la gestione dello sportello utenze della Tari fino al 31/12/2022, giusta determina dirigenziale 66 del 31.12.2020 rg 1459/2020;
- 12) di dare atto che la questione delle agevolazioni Tari anno 2021 in favore delle utenze non domestiche interessate da chiusure e/o restrizioni di attività nel corrente anno 2021 a causa del contenimento della pandemia da Coronavirus, di cui all’art. 6, Decreto Legge 25.05.2021, n. 73 (c.d. decreto sostegno *bis*), e delle utenze domestiche verrà affrontata con delibera di Giunta comunale ai sensi dell’art. 172, comma 1, lett. c), D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Successivamente il Presidente sottopone al Consiglio comunale la votazione sull’immediata eseguibilità della presente deliberazione, necessaria in considerazione dell’urgenza di procedere celermente all’emissione della bollettazione Tari per l’anno 2021;

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

- udita la proposta del Presidente
- con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano e per appello nominale per i Consiglieri Rebai e Tarabini da parte dei 29 Consiglieri presenti e votanti, esito della votazione proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti:

d e l i b e r a

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell’art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Il Presidente alle ore 19,07 non essendoci richieste di intervento, dichiara la seduta conclusa.

Fatto, letto e sottoscritto digitalmente.

IL PRESIDENTE

PIASINI Maurizio

firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

LOCATELLI Claudio

firmato digitalmente

Comune di Sondrio

TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2021

**IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER
L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO
INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
DELIBERAZIONE ARERA 443/2019**



INDICE

Premessa.....	2
Competenze ed entrate tariffarie	2
SVILUPPO MTR.....	4
Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani.....	4
Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)	5
Componenti costo variabile	6
Componenti costo fisse	8
Dati di conto economico.....	11
Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	12
Calcolo dei costi operativi incentivanti	13
Verifica valori di perimetro gestionale e qualità prestazioni.....	13
Calcolo degli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19.....	14
Verifica valore del coefficiente C19 2021	14
Misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19	15
Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali.....	15
Costi uso del capitale.....	15
Determinazione del valore della Componente a conguaglio.....	16
Fattore di Sharing proventi β	16
Coefficiente di gradualità	17
Rate di conguaglio residue 2020	17
Differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	18
Verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili.....	18
Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	18
Note al calcolo.....	21

Premessa

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 deliberato il 31 ottobre 2019 con n. 443 e aggiornato con delibera del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF.

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR deliberazione 443/2019/R/Rif.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2021, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Il documento, per facilitarne la lettura, viene diviso in due parti: la prima riferita allo sviluppo del piano economico finanziario relativo ai costi sostenuti dal Gestore e dal Comune, la seconda, basata sui costi del PEF, relativa alla determinazione delle tariffe che l'Ente dovrà deliberare.

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (*TARI ANNO 2021*) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dal gestore del servizio sia trasmesso all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), ovvero la Regione o Provincia Autonoma, l'ATO ove istituito o lo stesso Comune.

L'EGATO, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette il PEF all'ARERA.

L'ARERA, una volta verificata la coerenza regolamentare degli atti ricevuti, provvede all'approvazione.

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nel comma 651 della legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2021 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende come evidenziato nella prima parte: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.

(PIANO FINANZIARIO 2021)

SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019 e all'aggiornamento della delibera del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF. e fa riferimento:

- allo specifico layout di risultato "443-2019-R-rif Appendice 1 schema tipo PEF" utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato e costi del comune (versione integrata con la deliberazione 493/2020/R/RIF);
- alla presente relazione che si attiene allo "443-2019.R-rif Appendice 2" che ne rappresenta lo schema tipo.
- all'allegato A Delibera 443-2019 METODO TARIFFARIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021 indicato in seguito come MTR.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni 2021 e 2022 in coerenza con i criteri disposti da MTR.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento, sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani + sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019
affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dalla copertura delle tariffe.

In particolare comprendono:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
- b) derattizzazione;
- c) disinfestazione zanzare;
- d) spazzamento e sgombero neve;
- e) cancellazione scritte vandaliche;
- f) defissione manifesti abusivi;
- g) gestione dei servizi igienici pubblici;
- h) gestione del verde pubblico;
- i) manutenzione delle fontane;

Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2021 e 2022, devono essere considerati nel PEF nuovi parametri partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- ✓ a = anno 2021
- ✓ $\sum T_a$ = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- ✓ $\sum TV_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ✓ $\sum TF_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

Componenti costo variabile

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + COI_{TV,a}^{exp} - b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{CONAI,a} + (1 + \gamma_a) RC_{TV,a}/r$$

Dove:

- ✓ **CRT_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati;
- ✓ **CTS_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU;
- ✓ **CTR_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU;
- ✓ **CRD_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate;
- ✓ **COITV_{a,exp}** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ **AR_a** è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- ✓ **b** è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,3;
- ✓ **ARCONAI,_a** è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- ✓ **b(1+ω_a)** è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

γ_1 , a e γ_2 , a di cui al comma 16.2 art. 16 MTR 443; ω_a può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4;

- ✓ **$(1+\gamma a) RCTV, a / r$** dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2019 – 2020 mentre $RCTV$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

Inoltre in riferimento al "metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021" integrato con le modifiche apportate con la deliberazione 24 Giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con la deliberazione 24 Novembre 2020, 493/2020/R/RIF nel totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile possono essere considerate le seguenti voci aggiuntive:

- ✓ **$COVTV, 2021 exp$** di natura previsionale, è la componente variabile destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, per gli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID_2019. Tale componente può assumere valore positivo o negativo.
- ✓ **$COSTVa, exp$** è la componente aggiuntiva di natura previsionale destinata alla copertura degli oneri variabili derivanti dall'attuazione delle misure di tutela a favore delle utenze domestiche economicamente disagiate in possesso delle condizioni per l'ammissione al bonus sociale per disagio economico (art. 3 deliberazione 158/2020/R/RIF).
- ✓ **$RCNDTV/r'$** è la rata annuale per il recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione delle agevolazioni COVID adottate con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche. r' rappresenta il numero di rate per il recupero ed è determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 3.
Questa componente ($RCNDTV$), se correttamente quantificata e valorizzata nel PEF 2020, rappresentava la quota di costo a decurtazione delle entrate tariffarie relative alla componente variabile per i mancati introiti tariffari sopracitati.
- ✓ **$RCUTV, a$** è la quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativo alla differenza tra i costi variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del

decreto-legge 18/20) e i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR;

- ✓ la quota residua della componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferita all'anno 2018, determinato secondo l'applicazione del coefficiente di gradualità e della rateizzazione opportunamente definiti dall'ente d'ambito.

Componenti costo fisse

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + COI_{TF,a}^{exp} + (1 + \gamma_a) RC_{TF,a}/r$$

Dove:

- ✓ **CSL_a** è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio;
- ✓ **CC_a** sono i costi comuni e comprendono:
 - **CARCa** sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di:
 - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
 - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
 - promozione di campagne ambientali di cui al comma 9.2, lett. a);
 - prevenzione della produzione di rifiuti urbani di cui al comma 9.2, lett. b);
 - **CGGa** sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura;
 - **CCDa** sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili determinati:
 - nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;
 - nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali l'ente locale/gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o,

alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa;

- *COAL,a* include la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

Vengono inoltre indicati all'interno dei costi operativi di gestioni gli eventuali costi sostenuti per campagne di sensibilizzazione e educazione ambientale e per eventuali misure di prevenzione.

- ✓ *CKa* sono i costi d'uso del capitale;
- ✓ *COITFa, exp* ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ $(1+\gamma a) RCTFa / r$ dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2019 – 2020 ed è posto a -0,1 ($RCTFa > 0$) mentre $RCTFa$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

Inoltre in riferimento al "metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021" integrato con le modifiche apportate con la deliberazione 24 Giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con la deliberazione 24 Novembre 2020, 493/2020/R/RIF nel totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso possono essere considerate le seguenti voci aggiuntive:

- ✓ *COVTF,2021 exp* di natura previsionale, è la componente fissa destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, per gli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID_2019. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓ *RCUTFa*, è la quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativo alla differenza tra i costi fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR;

- ✓ la quota residua della componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferita all'anno 2018, determinato secondo l'applicazione del coefficiente di gradualità e della rateizzazione opportunamente definiti dall'ente d'ambito.

In breve i costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- **costi operativi incentivanti variabili**
- **ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI rivisti con il fattore di sharing**
- **proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing**
- **Gradualità e conguaglio relativa ai costi variabili 2019 e 2020**
- **Componente per costi previsionali COVID_19**
- **Componente per costi previsionali tutela utenze disagiate**
- **Recupero mancate entrate tariffarie da agevolazioni utenze ND 2020**
- **Conguaglio da applicazione tariffe 2019 su 2020 con MTR 2020**

Costi fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- **Costi operativi incentivanti fissi**
- **Componenti a conguaglio relativa ai costi fissi 2019 e 2020.**
- **Componente per costi previsionali COVID_19**
- **Conguaglio da applicazione tariffe 2019 su 2020 con MTR 2020**

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019
In grassetto vengono indicate le voci che costituiscono l'elemento di novità rispetto allo sviluppo del piano economico finanziario previsto dal D.P.R. 158/99.

Dati di conto economico

I costi da considerare per l'anno 2021 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati dai PEF 2019 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi sono considerati senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità unitamente alla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore nella quale vengo riportate le voci dei costi di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi al PEF del 2019 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettificata sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

In caso di impossibilità di reperire i costi contabili, ad esempio per cambio del Gestore del servizio o inadempienza dello stesso, questi sono stati direttamente riferiti a quelli indicati nel PEF approvato per la deliberazione delle tariffe nell'anno a-2 e desunti dalle fonti contabili a disposizione opportunamente ripartite secondo i driver più opportuni.

Ai fini del calcolo della TARI 2021 questi costi vengono raggruppati in:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2, a-1) i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati secondo l'art. 6 comma 6.5 MTR 443/2019/R/rif. e secondo l'art. 1 comma 1.1 punto a della delibera del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF. con un tasso di inflazione pari allo 1,10% per il 2020 e 0,10% per il 2021.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il 2021, relativi al servizio del ciclo integrato dei rifiuti, vengono determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (a-2) (art. 6 comma 6.2 MTR 443/2019/R/rif).

I CG (costi operativi di gestione) i CC (costi comuni) e i CK (costi uso del capitale) relativi al Piano Economico Finanziario 2019 al netto dell'IVA indetraibile sono indicati nei seguenti centri di costo:

COSTI OPERATIVI GESTIONE CG	2019
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 71.137,57
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 1.122.414,68
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 748.244,83
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 1.061.015,15
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 629.644,34
TOTALE	€ 3.632.456,56
COSTI COMUNI CC	2019
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ 77.492,36
CGG costi generali gestione	€ 48.784,95
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ 8.397,49
CO oneri finanziamento	€ 1.675,97
TOTALE	136.350,77
COSTI USO DEL CAPITALE CK	2019
Ammortamenti	€ 117.018,34
Accantonamenti	€ 62.897,81
Remunerazione su capitale	€ 110.078,53
Remunerazione su investimenti	€ -
TOTALE	€ 289.994,67
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	-€ 277.226,89
RECUPERI CONAI	-€ 161.544,22
TOTALE	€ 3.620.030,90

Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Secondo quanto previsto dal metodo MTR 443/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- $b (1+\omega a)$ [0,33 ,0,84];

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019
recupero di energia e materiali per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

$$b = 0,60 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

$$b(1+\omega a) = 0,84 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

In relazione ai fattori di sharing scelti i valori dei proventi Ar e Ar CONAI risultano essere:

- **Valore Ar** = -€ 168.334,00
- **Valore Arconai** = -€ 137.327,00

Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel successivo paragrafo "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

$$COIv = \text{€ -}$$

$$COIf = \text{€ -}$$

Verifica valori di perimetro gestionale e qualità prestazioni

In base alle disposizioni dell'autorità i coefficienti PG e QL possono assumere valori massimi del 3% per le modifiche di perimetro (es. eventuale passaggio da raccolta stradale a Porta/Porta) e 2% per il parametro QL (es. incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/utilizzo e della frequenza delle attività di spazzamento e raccolta). (art.7 comma 7.10; art.8 comma 8.1; art.4 comma 4.4 MTR 443/2019/R/rif).

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2021 risultano I seguenti:

VALORE PG = 0,00% (COMPETENZA EGATO)

VALORE QL = 2,00% (COMPETENZA EGATO)

Calcolo degli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19

In base alle disposizioni dell'autorità le componenti di costo *COVTV*, 2021 *exp* e *COVTF*,2021 *exp* destinate alla copertura dei costi in relazione all'emergenza sanitaria, fanno riferimento a:

- *COVTV*, 2021 *exp*: variazioni della componente di raccolta e trasporto (CRT) per incremento del servizio, della componente per la raccolta differenziata (CRD) per la minor frequenza dei passaggi e dei quantitativi di smaltimento delle frazioni sia differenziate che differenziate (CTS e CTR) (*art. 7bis comma 7bis.1 MTR 443/2019/R/rif*);
- *COVTF*,2021 *exp*: variazioni della componente di spazzamento e lavaggio delle strade (CSL) per igienizzazione/sanificazione lavaggi marciapiedi e aree ad alta frequentazione e delle componenti legate ai costi comuni. (*art. 7bis comma 7bis.2 MTR 443/2019/R/rif*)

In relazione ai costi da sostenere per l'annualità 2021 legate all'emergenza sanitaria COVID_19 i valori il calcolo dei valori risulta il seguente:

COVTV, exp = € -

COVTF, exp = € -

Verifica valore del coefficiente C19 2021

In base alle disposizioni dell'autorità il coefficiente C19 2021 può assumere un valore massimo del 3% per le modiche derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali su costi che verranno sostenuti dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID – 19. Sulla base dei costi determinati il valore di tale coefficiente risulta essere il seguente:

VALORE C19 2020 = 3,00% (COMPETENZA EGATO)

Misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19

Per l'anno 2021 la componente destinata alla copertura degli oneri attesi per le misure di tutela delle utenze domestiche disagiate individuate dall'art.3 della deliberazione 158/2020/R/Rif (art. 7ter comma 7ter.1 MTR 443/2019/R/rif); risulta essere:

COSTV, exp = € -

La rata annuale per il recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione delle agevolazioni COVID adottate con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche risulta quantificata in un valore pari a:

RCNDTV/r = € -

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per il pagamento degli oneri di funzionamento degli Enti Territorialmente competenti per l'anno 2021, inclusi quelli a vantaggio di ARERA (art.9 comma 9.1 MTR 443/2019/R/rif) (determina 170/DAGR/2019) e di altri eventuali oneri, risultano pari a:

COal ONERI DI FINANZIAMENTO = € 1.696,10

Costi uso del capitale

Per l'anno $a = \{2021\}$, i costi d'uso del capitale CK_a , relativi a ciascun ambito di affidamento, sono pari a:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC, a$$

dove:

- **Am m a** è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'Articolo 13;
- **Acc a** è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario. Al suo interno ricade la valorizzazione dell'accantonamento per il fondo crediti dubbia esigibilità il quale non può superare un valore massimo del 80% di quanto previsto dalle norme sul FCDE (art.14 comma 14.2 MTR 443/2019/R/rif);

- R_a è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- $RLIC_a$ è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

Determinazione del valore della Componente a conguaglio

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, per il calcolo dei costi di esercizio e di investimento per l'anno 2019 si sono rilevati i costi effettivi dell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2018, attraverso l'analisi delle fonti contabili obbligatorie, ed è quindi stato aggiornato sulla base dell'indice medio ISTAT dello 0.90 % (art. 15 comma 15.2 MTR 443/2019/R/rif).

Il conguaglio quindi è stato determinato calcolando la differenza tra le entrate relative alle componenti di costo ridefinite secondo MTR e le pertinenti entrate tariffarie effettivamente computate per l'anno 2019. In particolare:

$$RCTV_a = \sum TV_{a-2new} - \sum TV_{a-2old}$$

$$RCTF_a = \sum TF_{a-2new} - \sum TF_{a-2old}$$

Fattore di Sharing proventi \bar{b}

Ai fini della determinazione del valore del conguaglio da considerare in parte variabile nel PEF 2021 si necessita l'applicazione, per ridefinire i proventi AR e AR CONAI secondo l'MTR, del fattore di sharing dei proventi \bar{b} . Esso viene così determinato:

se la somma dei costi ridefiniti all'anno a-2 sulla base del MTR CTR + CTS + CTR + CRD alla quale viene sottratta la tariffa variabile originale e aggiunte le componenti a conguaglio della parte fissa, rapportata alla somma dei proventi riferiti al CONAI e ad altri ricavi è maggiore di 0 \bar{b} può assumere un valore max. di 1,0 e min. 0,3. Se negativo sempre 0,3.

Sulla base del valore determinato attraverso questa espressione si desume che la scelta ponderata di \bar{b} è pari a: **0,30**

I valori dei Conguagli in parte variabile e quello in parte fissa utilizzati per determinare il Piano Economico finanziario relativo all'applicazione delle tariffe 2021 sono:

Conguaglio Variabile RC₂₀₂₁ 0

Conguaglio Fissa RC₂₀₂₁ 0

I conguagli così determinati vengono quindi ridefiniti sulla base del coefficiente di gradualità di cui *all'art. 16 dell' MTR 443/2019/R/rif.*

Coefficiente di gradualità

Per l'anno 2021 la determinazione dei conguagli relative alle annualità 2019 avviene applicando alla somma delle componenti del conguaglio della parte variabile e del conguaglio della parte fissa il coefficiente di gradualità determinato dall'ente territorialmente competente.

Per la scelta del coefficiente sulla base del benchmark eseguito comparando il costo unitario di efficientamento con i fabbisogni standard determinati in base *all'art. 1 comma 653 delle legge 147/2013* si consiglia l'utilizzo del valore così calcolato:

Indicatori qualità prestazioni	GESTORE	COMUNE
Valore Rispetto obiettivi % RD	-0,25	-0,25
Valutazione performan Riutilizzo/ Riciclo	-0,20	-0,20
Valutazione soddisfazione Utenza	-0,05	-0,05
Coefficiente di gradualità	0,500	0,500

Si determinano i seguenti costi relativi ai conguagli da applicare nel PEF 2021:

	GESTORE	COMUNE
Componente a conguaglio PV	0,00 €	0,00 €
Componente a conguaglio PF	0,00 €	0,00 €
Valore della rateizzazione min 1 max 4	1	1

Rate di conguaglio residue 2020

Vengono inoltre indicate le quote relative alle rate di conguaglio residue afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021:

Rata Conguaglio Variabile RC₂₀₂₀ € -

Rata Conguaglio Fissa RC₂₀₂₀ € -

Differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR

Si riportano di seguito le rate dei conguagli relativi alla differenza di gettito generata dalla proroga delle tariffe 2019 per l'annualità 2020 (Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20) e il piano economico finanziario 2020 costruito su base MTR 443 ARERA:

CONG in PV: € 145.297,46

CONG in PF: -€ 89.651,98

Verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili

Come previsto dall'art. 3 dell'MTR, per il 2021 viene applicata la seguente condizione:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_{a-1}} \leq 1,2$$

Attraverso questa condizione si verifica il limite alla variazione dei costi variabili che non può superare il +/- 20%. Nel caso superasse tale limite si dovrebbe procedere alla riclassificazione dei costi eccedenti i limiti stabiliti al fine di riequilibrare la tariffa.

$$3.804.139,86 / 3.034.157,60 = 1,254$$

[] **valore limite rispettato.** La condizione di riclassificazione non comporta alcuna ricomprensione nella parte fissa del PEF 2021.

[X] **valore limite superiore 1,2.** La quota eccedente il vincolo ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso risulta pari a:

€ 163.150,74

[] **valore limite inferiore 0,8.** La quota di ricavi necessari per il rispetto del vincolo trasferita dalle componenti del costo fisso al totale delle entrate risulta pari a:

€ -

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il metodo MTR, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2021 con quelle dell'anno precedente (2020) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da $1 +$ tasso di inflazione programmata pari a 1,7% meno il coefficiente di recupero produttività

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019
in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5% più i coefficienti di miglioramento qualità e
perimetro.

$$\frac{\Sigma T_a}{\Sigma T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove:

a = anno 2021

T_a = Tariffa PEF 2021

T_{a-1} = Tariffa PEF 2020

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

rpi_a = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,7%

X_a = coefficiente di recupero di produttività impostato a 0,1%

QL_a = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità

PG_a = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale

Ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può considerare il coefficiente $C19_{2020}$ e il coefficiente $C19_{2021}$, rispettivamente per gli anni 2020 e 2021, che tengono conto dei costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali e in particolare della previsione sui costi che verranno sostenuti dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID-19; tali coefficienti possono essere valorizzati nell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3% (art. 4 comma 4.3bis MTR 443/2019/R/rif).

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2021 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1 + \rho_a) = 1,066 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

$$4.226.599,32 / 3.969.051,98 = 1,065$$

Comune di Sondrio

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2021 viene definito dal PEF indicato nella seguente **TABELLA 1**.

Comune di Sondrio		TARI 2021 Legge 147/2013	
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2021		euro/anno	
COSTO VARIABILE			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	€	1.135.896,00	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	€	757.232,00	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	€	637.207,00	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	€	1.073.759,00	
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	€	-	
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TV}	€	-	
Articolo 7 ter. 1 COSEXPTV	€	-	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	-€	280.556,67	
Fattore di Sharing – b		0,600	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	-€	168.334,00	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	-€	163.484,52	
Fattore di Sharing – b(1+ω)		0,840	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR _{CONAI}	-€	137.327,00	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	€	-	0
Coefficiente di gradualità (1+Y)		0,500	0,500
Rateizzazione r		1,0	1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+Y)RC _{TV} /r	€	-	€ -
Rata di conguaglio PV su MTR 2020	€	-	-
Rata di conguaglio PV su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	€	145.297,46	
Rata per il recupero mancate entrate tariffarie dovute alle agevolazioni COVID 2020	€	-	
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	-€	163.150,74	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	360.409,40	
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	€	3.640.989,12	
COSTO FISSO			
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	€	71.992,00	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	€	78.423,12	
Costi generali di gestione - CGG	€	49.370,91	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	€	8.498,35	
Altri costi - COal	€	1.696,10	
Costi comuni – CC	€	137.988,48	
Ammortamenti - Amm	€	117.018,34	
Accantonamenti - Acc	€	62.897,81	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	€	433,60	
- di cui per crediti	€	62.464,21	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€	-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€	-	
Remunerazione del capitale investito netto - R	€	110.078,53	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ic}	€	-	
Costi d'uso del capitale - CK	€	289.994,67	
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	€	-	
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TF}	€	-	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	€	-	
Coefficiente di gradualità (1+g)		0,500	0,500
Rateizzazione r		1,0	1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+Y)RC _{TF} /r	€	-	€ -
Rata di conguaglio PF su MTR 2020	€	-	-
Rata di conguaglio PF su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	-€	89.651,98	
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	163.150,74	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	12.136,29	
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	€	585.610,20	
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	€	4.226.599,32	
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	€	383.965,00	
Detrazioni di cui al comma 1.4 det. 2 /DRIF/2020	-	25.235,38	
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	-	-	
% rd		51,78%	
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ricalcolo)	€	560.374,82	
TOT PEF	€	4.201.363,94	

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO



Note al calcolo

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento a-2 forniti dal comune. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpati ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Va ricordato che, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/9518, il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo. L'Autorità ammette comunque (cfr. art 4, co. 5, della delibera n.444/2019) la possibilità di applicare valori inferiori, a condizione che sia garantito l'equilibrio economico finanziario del gestore, o dei gestori. Ai fini del citato riequilibrio, se necessario, l'importo da detrarre è indicato in tabella sotto la voce *"Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF"*

Comune di Sondrio



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Sondrio		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	1.135.896	-	1.135.896
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	757.232	-	757.232
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	637.207	-	637.207
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	1.073.759	-	1.073.759
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTV	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	280.557	-	280.557
Fattore di Sharing b	Ente territorialmente competente	0,6	0	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	Ente territorialmente competente	168.334	-	168.334
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI	G	163.485	-	163.485
Fattore di Sharing b(1+ω)	Ente territorialmente competente	0,84	0	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)ARCONAI	Ente territorialmente competente	137.327	-	137.327
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTV	E-G	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	Ente territorialmente competente	1	1	-
Numero di rate r	Ente territorialmente competente	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RCTV/r	Ente territorialmente competente	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	360.409	360.409
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	3.298.433	360.409	3.658.842
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	71.992	-	71.992
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	-	78.423	78.423
Costi generali di gestione CGG	G	49.371	-	49.371
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	8.498	8.498
Altri costi COAL	G	1.696	-	1.696
Costi comuni CC	C	51.067	86.921	137.988
Ammortamenti Amm	G	117.018	-	117.018
Accantonamenti Acc	G	4.067	58.831	62.898
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	434	434
- di cui per crediti	G	4.067	58.397	62.464
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	110.079	-	110.079
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	C	231.164	58.831	289.995
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	E-G	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	1	1	-
Numero di rate r	C	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RCTF/r	Ente territorialmente competente	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	12.136	12.136
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	354.223	157.888	512.111
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	Ente territorialmente competente	-	-	-
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa	C	3.652.656	518.298	4.170.954
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	Ente territorialmente competente	-	25.235	25.235
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXPTV2021	Ente territorialmente competente	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COSEXPV,2021	Ente territorialmente competente	-	-	-
Numero di rate r'	Ente territorialmente competente	-	-	-
Rata annuale RCNDTV RCNDTV/r'	Ente territorialmente competente	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	Ente territorialmente competente	-	435.892	435.892
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	Ente territorialmente competente	1	3	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTV	Ente territorialmente competente	-	145.297	145.297
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	Ente territorialmente competente	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y2020)RCTV,2020/r2020 (se r2020 > 1)	Ente territorialmente competente	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020)	Ente territorialmente competente	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	3.298.433	505.707	3.804.140
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXPTF2021	Ente territorialmente competente	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	Ente territorialmente competente	-	268.956	268.956
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	1	3	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTF	Ente territorialmente competente	-	89.652	89.652
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	Ente territorialmente competente	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y2020)RCTF,2020/r2020 (se r2020 > 1)	Ente territorialmente competente	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020)	C	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	354.223	68.236	422.459
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	3.652.656	573.943	4.226.599
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata 2020 %	G	-	-	51,78%
ga-2 kg	G	-	-	10837801
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	G	-	-	36,62
fabbisogno standard 2019 €cent/kg	Ente territorialmente competente	-	-	25,91
costo medio settore 2019 €cent/kg	Ente territorialmente competente	-	-	29,22
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y1	Ente territorialmente competente	-	-	-
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y2	Ente territorialmente competente	-	-	-
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y3	Ente territorialmente competente	-	-	-
Totale g	C	0	0	0
Coefficiente di gradualità (1+g)	C	1	1	1
Verifica del limite di crescita				
rpla	MTR	-	-	1,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa	Ente territorialmente competente	-	-	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa	Ente territorialmente competente	-	-	2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa	Ente territorialmente competente	-	-	0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C192021	Ente territorialmente competente	-	-	3,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r	C	-	-	6,6%
(1+r)	C	-	-	1,066
ΣTa	C	-	-	4.226.599
ΣTVa-1	Ente territorialmente competente	-	-	3.034.158
ΣTfa-1	Ente territorialmente competente	-	-	934.894
ΣTa-1	C	-	-	3.969.052
ΣTa/ΣTa-1	C	-	-	1,065
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	-	-	4.226.599
delta (ΣTa-ΣTmax)	C	-	-	-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TVa	Ente territorialmente competente	-	-	3.640.989
Riclassifica TFa	Ente territorialmente competente	-	-	585.610
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	-	-	383.965
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCNDTV)	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	111.291	111.291

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali

Comune di Sondrio

**TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2021**

**DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651**

**Simulazione TARI comma 651 2021_Finale
Relazione e Tabelle**



INDICE

1.....PREMESSA.....	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione.....	2
2.2 Applicazione.....	3
3.....DATI ELABORAZIONE	4
3.1 Dati di Ruolo.....	4
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE	4
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	5
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	6
3.2 Dati Tecnici.....	6
3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA	7
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	7
3.4 Riduzioni.....	8
Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE	8
Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	9
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	10
Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE.....	11
Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO	11
3.5 Coefficienti	12
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	13
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	14
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	15
4.....DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	17
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	17
5.....ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	18
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	18
6.....LISTINI TARIFFA SERVIZI	19
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	19
Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA	20
Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	21
Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	22
Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	23

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato).**

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono

essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali” (comma 1), in modo da “coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani” (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall’altro, l’intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l’art. 3, comma 2, che “La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all’entità dei costi di gestione”. L’art. 4, comma 3, prescrive infine che “La tariffa, determinata ai sensi dell’art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica”.

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell’elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l’anno 2021 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell’IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la “copertura integrale” dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di Sondrio		TARI 2021
Simulazione TARI comma 651 2021_Finale		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	1.168.365,00	11.386
NON DOMESTICA	502.985,00	3.345
TOTALI	1.671.350,00	14.731

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di Sondrio Simulazione TARI comma 651 2021_Finale DATI UTENZA DOMESTICA						TARI 2021 Legge 147/2013 comma 651
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2020 €/anno	parte fissa 2020 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	337.841,00	3.705	28,9%	32,5%	95,49329	0,18614
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	366.629,00	3.614	31,4%	31,7%	145,58908	0,21872
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	210.248,00	1.985	18,0%	17,4%	179,62289	0,24431
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	210.014,00	1.736	18,0%	15,2%	203,78269	0,26525
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	30.022,00	241	2,6%	2,1%	257,54541	0,28619
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	13.611,00	105	1,2%	0,9%	298,70302	0,30248
TOTALI	1.168.365,00	11.386				

3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a € 4.201.363,94 e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di Sondrio	TARI 2021 Legge 147/2013	
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2021	euro/anno	
COSTO VARIABILE		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	€	1.135.896,00
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	€	757.232,00
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	€	637.207,00
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	€	1.073.759,00
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	€	-
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TV}	€	-
Articolo 7 ter. 1 COSEXPTV	€	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	-€	280.556,67
Fattore di Sharing – b		0,600
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	-€	168.334,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	-€	163.484,52
Fattore di Sharing – b(1+w)		0,840
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+w)AR _{CONAI}	-€	137.327,00
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	€	-
Coefficiente di gradualità (1+Y)	0,500	0,500
Rateizzazione r	1,0	1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+Y)RC _{TV} /r	€	-
Rata di conguaglio PV su MTR 2020	€	-
Rata di conguaglio PV su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	€	145.297,46
Rata per il recupero mancate entrate tariffarie dovute alle agevolazioni COVID 2020	€	-
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	-€	163.150,74
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	360.409,40
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	€	3.640.989,12
COSTO FISSO		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	€	71.992,00
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	€	78.423,12
Costi generali di gestione - CGG	€	49.370,91
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	€	8.498,35
Altri costi - COal	€	1.696,10
Costi comuni – CC	€	137.988,48
Ammortamenti - Amm	€	117.018,34
Accantonamenti - Acc	€	62.897,81
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	€	433,60
- di cui per crediti	€	62.464,21
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	€	110.078,53
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{inc}	€	-
Costi d'uso del capitale - CK	€	289.994,67
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	€	-
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TF}	€	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	€	-
Coefficiente di gradualità (1+g)	0,500	0,500
Rateizzazione r	1,0	1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+Y)RC _{TF} /r	€	-
Rata di conguaglio PF su MTR 2020	€	-
Rata di conguaglio PF su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	-€	89.651,98
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	163.150,74
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	12.136,29
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	€	585.610,20
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	€	4.226.599,32
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	€	383.965,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 det. 2 /DRIF/2020	-	25.235,38
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	-	-
% rd		51,78%
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ricalcolo)	€	560.374,82
TOT PEF	€	4.201.363,94

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di Sondrio	Simulazione TARI comma 651 2021_Finale									TARI 2021
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	10,00%	25,00%	33,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,66%	70,00%	75,00%	100,00%
PARTE VARIABILE	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	4,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	15,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	10,00	8,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	35,00	2,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	0,00	64,00	28,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	0,00	16,00	9,24	0,00	0,00	0,00	1,33	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	3.038,31	1.488,89	0,00	0,00	0,00	289,57	0,00	0,00	0,00
Comune di Sondrio	Simulazione TARI comma 651 2021_Finale									TARI 2021
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	10,00%	25,00%	33,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,66%	70,00%	75,00%	100,00%
PARTE FISSA	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	182,00	180,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	482,00	664,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	561,00	528,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	2.905,00	177,00	0,00	0,00	0,00	109,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	4.130,00	1.549,00	0,00	0,00	0,00	109,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	1.032,50	511,17	0,00	0,00	0,00	72,66	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	224,67	100,47	0,00	0,00	0,00	16,54	0,00	0,00	0,00

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di Sondrio	Simulazione TARI comma 651 2021_Finale										TARI 2021
	10,00%	25,00%	30,00%	33,00%	50,00%	60,00%	65,00%	70,00%	90,00%	100,00%	
UTENZA NON DOMESTICA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
PARTE FISSA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, circoli ricreativi ed oratori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	16,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, pensioni, bed and breakfast, residence, affittacamere, alloggi disp. pers.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme, collegi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, uffici, laboratori analisi, ricevitorie di concorsi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, massaggiatori e tatuatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, agriturismi e rosticcerie	0,00	0,00	0,00	119,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria e gelaterie	0,00	0,00	0,00	112,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, palmenti, commissionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio, piadinerie e kebab	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse e clubs privati con bar ristoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	16,00	0,00	231,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.078,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	4,00	0,00	76,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.078,00
MANCATO INTROITO €	0,00	1,16	0,00	195,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.554,65

Comune di Sondrio

TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI **comma 651 2021_Finale**

Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di Sondrio		Simulazione TARI comma 651 2021_Finale
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE		
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
25,00%	RESIDENTE ESTERO	RESIDENTE ESTERO
33,00%	LIGARI	LIGARI
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
66,66%	AIRE	AIRE
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
75,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
25,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	nessuna rid	nessuna rid
33,00%	Ligari	ligari
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
65,00%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%		100%

Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO

Comune di Sondrio	TARI 2021
Simulazione TARI comma 651 2021_Finale	Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE	comma 651
	euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	4.816,77
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	341,69
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	2.751,40
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	14.640,50
TOTALE	22.550,37

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"....Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie.

Comune di Sondrio
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2021_Finale

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di Sondrio			TARI 2021			
Simulazione TARI comma 651 2021_Finale			Legge 147/2013			
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA			comma 651			
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,80	1,00	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,54	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,05	1,90	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,14	2,20	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,23	2,78	-4,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,30	3,23	-5,00%	3,40	4,10	3,75

Comune di Sondrio
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2021_Finale

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Sondrio Simulazione TARI comma 651 2021_Finale		TARI 2021 Legge 147/2013 comma 651									
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA		Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
categorie tariffa											
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, circoli ricreativi ed oratori	0,60	0,00%	4,95	0,00%	0,40	0,67	0,54	3,28	5,50	4,39	
N02. Cinematografi, teatri	0,39	0,00%	3,15	0,00%	0,30	0,43	0,37	2,50	3,50	3,00	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,54	0,00%	4,41	0,00%	0,51	0,60	0,56	4,20	4,90	4,55	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,79	0,00%	6,49	0,00%	0,76	0,88	0,82	6,25	7,21	6,73	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,58	0,00%	4,70	0,00%	0,38	0,64	0,51	3,10	5,22	4,16	
N06. Autosaloni, esposizioni	0,46	0,00%	3,80	0,00%	0,34	0,51	0,43	2,82	4,22	3,52	
N07. Alberghi con ristorante	1,21	0,00%	12,10	0,00%	1,20	1,64	1,42	9,85	13,45	11,65	
N08. Alberghi senza ristorante, pensioni, bed and breakfast, residence, affittacamere, alloggi disp. pers. Dipendente	0,97	0,00%	7,99	0,00%	0,95	1,08	1,02	7,76	8,88	8,32	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme, collegi	0,90	0,00%	6,10	0,00%	1,00	1,25	1,13	8,20	10,22	9,21	
N10. Ospedali	1,07	0,00%	8,80	0,00%	1,07	1,29	1,18	8,81	10,55	9,68	
N11. Agenzie, uffici, laboratori analisi, ricevitorie di concorsi	1,40	0,00%	14,70	0,00%	1,07	1,52	1,30	8,78	12,45	10,62	
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	1,40	0,00%	14,70	0,00%	0,55	0,61	0,58	4,50	5,03	4,77	
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,27	0,00%	10,39	0,00%	0,99	1,41	1,20	8,15	11,55	9,85	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,80	0,00%	11,30	0,00%	1,11	1,80	1,46	9,08	14,78	11,93	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	0,80	0,00%	6,13	0,00%	0,60	0,83	0,72	4,92	6,81	5,87	
N16. Banchi di mercato beni durevoli	1,60	0,00%	13,12	0,00%	1,09	1,78	1,44	8,90	14,58	11,74	
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, massaggiatori e tatuatori	1,40	0,00%	10,91	0,00%	1,09	1,48	1,29	8,95	12,12	10,54	
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	1,00	0,00%	7,63	0,00%	0,82	1,03	0,93	6,76	8,48	7,62	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,40	0,00%	10,40	0,00%	1,09	1,41	1,25	8,95	11,55	10,25	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,83	0,00%	6,78	0,00%	0,38	0,92	0,65	3,13	7,53	5,33	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,98	0,00%	8,02	0,00%	0,55	1,09	0,82	4,50	8,91	6,71	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, agriturismi e rosticcerie	5,57	0,00%	35,00	0,00%	5,57	9,63	7,60	45,67	78,97	62,32	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	4,85	0,00%	35,00	0,00%	4,85	7,63	6,24	39,78	62,55	51,17	
N24. Bar, caffè, pasticceria e gelaterie	3,96	0,00%	24,90	0,00%	3,96	6,29	5,13	32,44	51,55	42,00	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,02	0,00%	16,55	0,00%	2,02	2,76	2,39	16,55	22,67	19,61	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, palmenti, commissionari	1,54	0,00%	12,60	0,00%	1,54	2,61	2,08	12,60	21,40	17,00	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio, piadinerie e kebab	7,17	0,00%	45,00	0,00%	7,17	11,29	9,23	58,76	92,56	75,66	
N28. Ipermercati di generi misti	1,56	0,00%	12,81	0,00%	1,56	2,74	2,15	12,82	22,45	17,64	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	3,50	0,00%	28,70	0,00%	3,50	6,92	5,21	28,70	56,78	42,74	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse e clubs privati con bar ristoro	1,90	0,00%	14,11	0,00%	1,04	1,91	1,48	8,56	15,68	12,12	

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione. Inoltre, nella determinazione delle categorie, si è tenuto conto della recente giurisprudenza della Corte di Cassazione per la classificazione dei B&B.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di Sondrio		TARI 2021
Simulazione TARI comma 651 2021_Finale		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		comma 651
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		0,19973
<i>Ctuf</i>		<i>225.297,75</i>
<i>Stot * Ka</i>		<i>1.127.991,06</i>
Quv		296,85952
<i>Qtot</i>		<i>5.290.798,08</i>
<i>N * Kb</i>		<i>17.822,56</i>
Cu		0,33257
<i>Quota variabile domestiche</i>		<i>1.759.559,52</i>
<i>Produzione rifiuti domestiche</i>		<i>5.290.798,08</i>
Quv * Cu		98,72650
NON DOMESTICA		
Quapf		0,53573
<i>Ctapf</i>		<i>334.991,73</i>
<i>Stot * Kc</i>		<i>625.295,19</i>
Cua		0,35329
<i>Quota variabile non domestiche</i>		<i>1.881.514,94</i>
<i>Produzione rifiuti non domestiche</i>		<i>5.325.658,92</i>

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di Sondrio		TARI 2021
Simulazione TARI comma 651 2021_Finale		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		comma 651
Totale gettito (€/anno)	4.201.363,94	
Gettito utenza attività (€/anno)	2.216.506,67	52,76%
Gettito utenza domestica (€/anno)	1.984.857,27	47,24%
<i>Totale gettito anno preced. (€/anno)</i>	<i>3.876.552,12</i>	
<i>Gettito utenza attività anno preced. (€/anno)</i>	<i>2.042.801,13</i>	<i>52,70%</i>
<i>Gettito utenza domestica anno preced. (€/anno)</i>	<i>1.833.750,99</i>	<i>47,30%</i>
<i>Differenza gettito attuale/precedente</i>	<i>324.811,82</i>	<i>8,38%</i>
Tariffa media utenza domestica (€/anno)	174,73	
Tariffa media utenza attività (€/anno)	662,63	
<i>Variazione tariffa media utenza domestica (%)</i>		<i>8,24%</i>
<i>Variazione tariffa media utenza attività (%)</i>		<i>8,50%</i>
Quota fissa TOTALE (€/anno)	560.289,48	13,34%
Quota variabile TOTALE (€/anno)	3.641.074,46	86,66%
<i>Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %</i>		<i>49,45%</i>
<i>Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %</i>		<i>50,55%</i>
<i>Parte variabile utenza domestica (€/anno)</i>	<i>1.759.559,52</i>	<i>48,33%</i>
<i>Parte variabile utenza non domestica (€/anno)</i>	<i>1.881.514,94</i>	<i>51,67%</i>
<i>Parte Fissa utenza domestica (€/anno)</i>	<i>225.297,75</i>	<i>40,21%</i>
<i>Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno)</i>	<i>334.991,73</i>	<i>59,79%</i>
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-2,20%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		2,20%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza attività anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza attività (€/anno): rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica (%): differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza attività (%): differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da scelta dei Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 14) e utenze non domestiche (Tabella 17) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 17 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 18 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di Sondrio		TARI 2021
Simulazione TARI comma 651 2021_Finale		Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,15979	98,72650
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,18775	152,03882
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,20972	187,58036
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,22770	217,19831
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,24567	274,85459
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,25965	318,88661

Comune di Sondrio
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2021_Finale

Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA

Comune di Sondrio							TARI 2021
Simulazione TARI comma 651 2021_Finale							Legge 147/2013
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA							comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)							
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2021 euro/anno	TARI 2020 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	98,72650	0,15979	50	106,71585	104,80032	1,83%	1,92
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	152,03882	0,18775	70	165,18129	160,89913	2,66%	4,28
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	187,58036	0,20972	80	204,35798	199,16763	2,61%	5,19
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	217,19831	0,22770	90	237,69098	227,65520	4,41%	10,04
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	274,85459	0,24567	100	299,42182	286,16450	4,63%	13,26
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	318,88661	0,25965	110	347,44852	331,97563	4,66%	15,47
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	98,72650	0,15979	60	108,31372	106,66172	1,55%	1,65
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	152,03882	0,18775	80	167,05878	163,08628	2,44%	3,97
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	187,58036	0,20972	90	206,45518	201,61072	2,40%	4,84
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	217,19831	0,22770	100	239,96794	230,30770	4,19%	9,66
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	274,85459	0,24567	110	301,87855	289,02641	4,45%	12,85
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	318,88661	0,25965	120	350,04505	335,00041	4,49%	15,04
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	98,72650	0,15979	70	109,91159	108,52312	1,28%	1,39
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	152,03882	0,18775	90	168,93628	165,27343	2,22%	3,66
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	187,58036	0,20972	100	208,55239	204,05382	2,20%	4,50
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	217,19831	0,22770	110	242,24491	232,96020	3,99%	9,28
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	274,85459	0,24567	120	304,33527	291,88832	4,26%	12,45
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	318,88661	0,25965	130	352,64159	338,02519	4,32%	14,62
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	98,72650	0,15979	91,2	113,29670	112,46654	0,74%	0,83
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	152,03882	0,18775	101,4	171,08543	167,77703	1,97%	3,31
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	187,58036	0,20972	105,9	209,79359	205,49973	2,09%	4,29
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	217,19831	0,22770	121,0	244,74406	235,87154	3,76%	8,87
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	274,85459	0,24567	124,6	305,45863	293,19696	4,18%	12,26
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	318,88661	0,25965	129,6	352,54515	337,91284	4,33%	14,63

Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di Sondrio Simulazione TARI comma 651 2021_Finale TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni				TARI 2021 Legge 147/2013 comma 651		
	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	337.736,10	3.703	91,21	53.965,81	365.585,23	419.551,04
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	366.289,38	3.605	101,60	68.770,69	548.145,54	616.916,23
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	209.933,51	1.980	106,03	44.027,32	371.382,85	415.410,17
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	209.156,68	1.725	121,23	47.624,21	374.722,86	422.347,07
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	30.022,00	241	124,57	7.375,58	66.239,96	73.615,53
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	13.611,00	105	129,63	3.534,15	33.483,09	37.017,24
TOTALI	1.166.748,67	11.359	102,71	225.297,75	1.759.559,52	1.984.857,27

Comune di Sondrio
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2021_Finale

Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Sondrio Simulazione TARI comma 651 2021_Finale					TARI 2021 Legge 147/2013 comma 651	
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI (al NETTO di tasse e addizionali)						
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2021 euro/mq anno	TARI 2020 euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, circoli ricreativi ed oratori	0,32144	1,74880	2,07024	1,95258	6,03%	0,12
N02. Cinematografi, teatri	0,20894	1,11287	1,32181	1,24689	6,01%	0,07
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,28930	1,55802	1,84732	1,74246	6,02%	0,10
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,42323	2,29287	2,71610	2,56181	6,02%	0,15
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,31073	1,66047	1,97120	1,85943	6,01%	0,11
N06. Autosaloni, esposizioni	0,24644	1,34251	1,58895	1,49863	6,03%	0,09
N07. Alberghi con ristorante	0,64824	4,27484	4,92308	4,63682	6,17%	0,29
N08. Alberghi senza ristorante, pensioni, bed and breakfast, residence, affittacamere, alloggi disp. pers. Dipendente	0,51966	2,82281	3,34247	3,15254	6,02%	0,19
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme, collegi	0,48216	2,15508	2,63724	2,49140	5,85%	0,15
N10. Ospedali	0,57324	3,10897	3,68221	3,47302	6,02%	0,21
N11. Agenzie, uffici, laboratori analisi, ricevitorie di concorsi	0,75003	5,19340	5,94343	5,59603	6,21%	0,35
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	0,75003	5,19340	5,94343	5,59603	6,21%	0,35
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,68038	3,67071	4,35109	4,10406	6,02%	0,25
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,96432	3,99220	4,95653	4,68565	5,78%	0,27
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	0,42859	2,16568	2,59427	2,44826	5,96%	0,15
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,85717	4,63520	5,49237	5,18046	6,02%	0,31
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, massaggiatori e tatuatori	0,75003	3,85442	4,60445	4,34471	5,98%	0,26
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	0,53573	2,69562	3,23135	3,04959	5,96%	0,18
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,75003	3,67424	4,42427	4,17632	5,94%	0,25
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,44466	2,39532	2,83998	2,67878	6,02%	0,16
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,52502	2,83341	3,35842	3,16775	6,02%	0,19
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, agriturismi e rosticcerie	2,98404	12,36523	15,34927	14,51029	5,78%	0,84
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	2,59831	12,36523	14,96354	14,12838	5,91%	0,84
N24. Bar, caffè, pasticceria e gelaterie	2,12151	8,79698	10,91849	10,32163	5,78%	0,60
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1,08218	5,84699	6,92917	6,53571	6,02%	0,39
N26. Plurilicenze alimentari e miste, palmenti, commissionari	0,82503	4,45148	5,27651	4,97695	6,02%	0,30
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio, piadinerie e kebab	3,84121	15,89816	19,73937	18,66064	5,78%	1,08
N28. Ipermercati di generi misti	0,83574	4,52568	5,36142	5,05689	6,02%	0,30
N29. Banchi di mercato generi alimentari	1,87507	10,13949	12,01456	11,33225	6,02%	0,68
N30. Discoteche, night club, sale scommesse e clubs privati con bar ristoro	1,01789	4,98496	6,00285	5,66645	5,94%	0,34

Comune di Sondrio
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2021_Finale

Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Sondrio Simulazione TARI comma 651 2021_Finale TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni		TARI 2021 Legge 147/2013 comma 651					
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, circoli ricreativi ed oratori	28.934	28.934	164	176,43	9.300,55	50.599,71	59.900,26
N02. Cinematografi, teatri	1.911	1.911	2	955,50	399,28	2.126,70	2.525,97
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	73.950	73.781	903	81,89	21.393,46	114.952,24	136.345,70
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6.450	6.450	28	230,36	2.729,83	14.789,00	17.518,83
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	2.368	2.368	13	182,15	583,56	3.179,07	3.762,63
N07. Alberghi con ristorante	4.569	4.569	9	507,67	2.961,80	19.531,74	22.493,53
N08. Alberghi senza ristorante, pensioni, bed and breakfast, residence, affittacamere, alloggi disp. pers. f	20.410	20.410	216	94,49	10.606,30	57.613,48	68.219,78
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme, collegi	37.632	37.632	24	1.568,00	18.144,66	81.100,11	99.244,77
N10. Ospedali	38.989	38.989	10	3.898,90	22.349,86	121.215,76	143.565,62
N11. Agenzie, uffici, laboratori analisi, ricevitorie di concorsi	80.230	80.230	378	212,25	60.174,69	416.666,37	476.841,05
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	65.443	65.443	431	151,84	49.084,03	339.871,58	388.955,62
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	32.561	32.561	318	102,39	22.153,91	119.521,93	141.675,85
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2.001	2.001	27	74,11	1.929,61	7.988,40	9.918,01
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	2.870	2.870	24	119,58	1.230,04	6.215,51	7.445,55
N16. Banchi di mercato beni durevoli	3.135	3.135	63	49,76	2.687,24	14.531,34	17.218,58
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, massaggiatori e tatuatori	5.744	5.744	100	57,44	4.308,16	22.139,79	26.447,95
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	15.036	15.036	105	143,20	8.055,29	40.531,36	48.586,65
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	13.157	13.157	55	239,22	9.868,11	48.341,99	58.210,10
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	12.437	12.437	19	654,58	5.530,22	29.790,63	35.320,85
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	10.697	10.697	99	108,05	5.616,13	30.308,94	35.925,06
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, agriturismi e rosticcerie	6.616	6.616	56	118,14	19.741,58	81.805,05	101.546,64
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	746	746	2	373,00	1.938,34	9.224,47	11.162,80
N24. Bar, caffè, pasticceria e gelaterie	12.226	12.226	144	84,90	25.937,61	107.552,25	133.489,86
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	15.594	15.594	95	164,15	16.875,55	91.177,96	108.053,50
N26. Plurilicenze alimentari e miste, palmenti, commissionari	94	94	2	47,00	77,55	418,44	495,99
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio, piadinerie e kebab	2.167	2.167	31	69,90	8.323,90	34.451,31	42.775,21
N28. Ipermercati di generi misti	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	1.280	1.280	23	55,65	2.400,09	12.978,55	15.378,64
N30. Discoteche, night club, sale scommesse e clubs privati con bar ristoro	580	580	4	145,00	590,38	2.891,27	3.481,65
TOTALI	497.827	497.658	3.345	148,83	334.991,73	1.881.514,94	2.216.506,67

Comune di Sondrio



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it



Comune di Sondrio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **44**

Reg. Deliberazioni Anno **2021**

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E TARIFFE TARI PER L'ANNO CORRENTE 2021.

Il sottoscritto messo comunale dichiara che la deliberazione sopra indicata è stata pubblicata all'albo pretorio on-line con modalità conformi all'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69 il

02 LUGLIO 2021 Reg. N. **1210**

IL MESSO COMUNALE INCARICATO

firmato digitalmente

La deliberazione sopra indicata è riprodotta nell'albo pretorio per estratto - ai sensi dell'art. 6-quater, comma 1, del d. l. 12 gennaio 1991 n. 6 convertito con l. 15 marzo 1991 n. 80 e dell'art. 3, comma 2, del d. lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 - mediante il sistema informatico del Comune di Sondrio. Il responsabile della riproduzione è il responsabile pro-tempore del servizio segreteria e personale, che alla data odierna è Livio Tirone.

Lì, **02 LUGLIO 2021**